SCUOLA PRIMARIA COLLODI
PROGETTO PAROLIAMO L'ITALIANO PER I PICCOLI
laboratori di italiano L2
Anno scolastico 2010/2011

Introduzione

Anche per l'anno scolastico 2009/2010 la situazione dell'11° circolo didattico di Modena non è mutata e si mantengono le stesse percentuali di presenza di alunni stranieri.

Se si analizza il plesso Collodi, sede del progetto Paroliamo - l'italiano per i piccoli, si nota quanto segue:

CLASSE	TOT.ALUNNI	TOT.ALUNNI STRANIERI	% di stranieri
1° A	25	7	28%
1° B	25	9	36%
2° A	22	10	45,4%
2° B	18	8	44,4%
3° A	22	10	45,4%
3° B	23	16	69,5%
4° A	25	11	44%
4° B	26	11	42,3%
5° A	21	10	47,6%
5° B	22	8	36,36%

Le percentuali sono tutte ben oltre il 30% fissato dal ministero della Pubblica istruzione. Tuttavia, se si leggono i luoghi di nascita, risulta che solo 22 dei 100 alunni stranieri è nato all'estero.

Questi dati fanno perciò comprendere come il bisogno linguistico della maggior parte di questi bambini non sia tanto per la prima alfabetizzazione, quanto piuttosto per il consolidamento linguistico e per la lingua dello studio. Si è così deciso che, alla luce anche delle 610 ore di didattica svolte nell'anno scolastico 2009/2010, per il nuovo anno scolastico si procederà con i livelli di consolidamento per il 1° e 2° ciclo e si introdurrà stabilmente il gruppo di studio facilitato per le classi 3°. Per quanto riguarda le classi 1°, in accordo con le insegnanti, si è stabilito di rimandare al secondo quadrimestre un eventuale ingresso nelle attività del laboratorio di alcuni alunni.

1-Il Progetto Paroliamo

Il progetto Paroliamo è nato dalla collaborazione tra il VI° e l'XI° circolo didattico di Modena e l'amministrazione comunale, con l'importante supporto economico di Confindustria Modena. È stato attivato nell'anno scolastico 2009/2010 e ha ripreso le sue attività all'inizio dell'anno scolastico 2010/2011. Anche per il secondo anno di progetto si sono mantenute le medesime figure di riferimento e lo stesso monte ore, ripartito tra 20 ore settimanali di attività di insegnamento e 4 ore settimanali per la programmazione coi team e la preparazione del materiale.

Il primo anno di progetto ha dato risultati positivi e ha confermato la validità del laboratorio come mezzo di apprendimento dell'italiano L2.

In particolare, sono stati elementi estremamente qualificanti:

1La rapidità: risposta urgente a bisogni urgenti

2L'efficacia: si focalizzano la specificità dei bisogni e i percorsi d'apprendimento di ciascun minore straniero in tempi e spazio privilegiati

3L'intervento mirato e propedeutico alla facilitazione dell'integrazione: aiuta a contenere e prevenire disagio, emarginazione, ritardi e abbandoni attraverso il superamento graduale delle difficoltà linguistiche e di orientamento scolastico, garantendo maggiore ascolto e attenzione nella delicata fase dell'accoglienza

4L'importanza socio-affettiva e identitaria: luogo-ponte che favorisce lo 'sblocco', il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze possedute, la crescita in autostima e la motivazione grazie all'abbassamento dei filtri affettivi

Anche per questo secondo anno di progetto si ribadisce che il laboratorio di italiano L2: non è una classe ponte in cui i ragazzi possano correre il rischio, anche momentaneo, di essere privati del contatto con i compagni di classe o con le altre discipline, e non è una classe-ghetto a cui delegare un compito che è proprio di tutta la scuola, ossia l'apprendimento dell'italiano L2.

2- Organizzazione del laboratorio

Come si accennava sopra, per il momento sono previsti gruppi di consolidamento e i gruppi per lo studio facilitato. Al momento, infatti, non ci sono particolari situazioni critiche: anche gli alunni neo-arrivati provengono in realtà da altre scuole italiane e hanno le competenze linguistiche di base per seguire le attività di classe. Sarà

probabilmente istituito il gruppo di 1° livello per alcuni alunni delle classi 1° e per quegli alunni che, tuttora, non sono ancora rientrati dalla pausa estiva. Per loro, infatti, la prolungata esposizione alla L1 potrebbe creare qualche problema nei primi momenti di reinserimento a scuola.

Gruppo	Numero bambini	Alunni neo-arrivati	h a settimana
2° A	9	1	4
2° B	6	-	4
3° A - studio facilitato	9	-	2
3° A+B - consolidamento	6	-	2
3° B - studio facilitato	12	-	2
5° A+ 5° B	2	-	2
4° B +5° A+4° A	6	1	4

3-Tempi:

Il progetto **Paroliamo - l'italiano per i piccoli** prevede l'allestimento di due laboratori di 24 ore settimanali presso le scuole Cittadella e Collodi. I due laboratori, come già successo lo scorso anno scolastico, procederanno in modo coordinato.

Gestione dell'orario settimanale:

14 ore di programmazione e coordinamento con i referenti delle classi degli allievi

220 ore di didattica in laboratorio organizzata per gruppi di livello organizzati in base all'età e alla competenza degli allievi.

4- Metodologia:

Anche per questo anno, si terranno i registri di presenza, le attività proposte e i riferimenti al materiale utilizzato. A livello statistico si prevede di introdurre alcuni indicatori utili al fine del monitoraggio: numero delle ore mensili di laboratorio per ciascun gruppo, percentuali di alunni frequentanti riferiti alle classi di appartenenza, paese di origine degli alunni frequentanti il laboratorio. Sono inoltre allo studio altre azioni di monitoraggio e di valutazione delle proposte didattiche del progetto **Paroliamo - l'italiano per i piccoli** con la supervisione del servizio a cura di Me.mo.